

Dal libro del profeta Isaia 56,1.6-7

Così dice il Signore: Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.

Dal Vangelo secondo Matteo 15,21-28

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

La donna delle briciole, questa cananea intelligente e indomita, che non si arrende alle risposte brusche di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo: riesce perfino a far cambiare idea a Gesù. Una donna pagana lo "converte" da maestro di Israele a pastore di tutto il dolore del mondo. Infatti non si esce indenni dall'incontro con il fuoco, con la splendida arroganza di un amore di madre. La donna nel racconto parla tre volte. La prima parola contiene la più antica di tutte le preghiere cristiane: Kyrie eleison, Signore pietà. Ma non dei peccati della mia bambina, bensì del suo dolore. E Gesù non le rivolse neppure una parola. Come ogni madre la donna non si arrende, dice e ridice il suo dolore, alza la voce fino a che provoca una risposta, ma scostante e brusca: sono venuto per quelli di Israele, non per te e tua figlia. La donna invece di abbandonare, rilancia. Sbarra il passo a Gesù, si butta a terra davanti a lui, e dal cuore erompe la seconda parola, tutta passione: Signore, aiutami! Ancora una volta la risposta è dura: il pane dei figli non lo si getta ai cani. E qui sboccia la genialità della madre, nella sua terza parola: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola. Fai una briciola di miracolo, per noi, i cagnolini del mondo! Per il mio cucciolo, per mia figlia. È la svolta del racconto. Potente, la madre crede con tutta se stessa, che non ci sono cani e figli, uomini e cagnolini. Ma solo fame e creature da saziare; che il Dio di tutti è più attento al dolore dei figli che alla loro religione. La madre non conosce la teologia eppure conosce Dio dal di dentro, lo sente pulsare nel profondo delle ferite di sua figlia. Può sembrare una briciola, può sembrare poca cosa, ma le briciole di Dio sono grandi come Dio stesso. Gesù è come folgorato da questa immagine, si commuove: Donna, grande è la tua fede! Lei sa che il dolore è sacro, che le lacrime convocano tutta la compassione di Dio; che la persona, con la sua sofferenza, viene prima della religione. Grande è ancora la fede sulla terra, perché grande è il numero delle madri, donne di Tiro, di Sidone, di dovunque, che non sanno il Credo o il catechismo, ma sanno il cuore di Dio. Sanno che Dio ama con cuore di carne, con cuore di madre. (padre Ermes Ronchi)

Rit al Salmo: Popoli tutti, lodate il Signore

Mercoledì 19 - *Sermide* - 9.00 - S. Messa

Venerdì 21 - *Santuario di Carbonarola* - 19.00 - S. Messa

Sabato 22 - *Felonica* - 16.00 - celebrazione del Sacramento del Matrimonio di *Carlo e Rossella*.



Da venerdì 21 al 23 agosto la **Parrocchia di Carbonara** con gli **Amici di Carbonarola** ripropongono la **esta d'estate**. Lo stand gastronomico è aperto dalle 20.00 alle 21.30. Info e prenotazioni Emanuele 338 3540802 - Silvia 339 3643378

Domenica 4 ottobre (e sabato 3) celebreremo in tutte le Parrocchie gli **anniversari di matrimonio**. Sono invitate le coppie che celebrano il 1° - 10° - 15° - 20° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° - 60° - 65° di matrimonio. Chiediamo soltanto di comunicare la propria presenza chiamando in segreteria di unità pastorale al **0386 - 61248**. Si invitano le persone che dovessero conoscerne di interessate, e che pur essendosi sposate qui vivono altrove, di raggiungerle con questa comunicazione ed invitarle a partecipare.



PRO MEMORIA MESSE NELLA PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE

Sabato 5 - 18.00 a *Bonizzo* e alle 19.00- S. Messa a *Malcantone* (anziché S. Croce)

Domenica 6 - 10.30 messa di saluto di don Giampaolo a *Sermide* (unica del mattino per il polo di Sermide)

18.00 - messa a *Quatrelle*

18.30 - messa di saluto di don Giampaolo a *Borgofranco* (unica messa del giorno per il polo di Borgocarbonara)

Pro memoria per le S. Messe estive

Nei mesi di luglio e agosto non si celebra la S. Messa domenicale a **Malcantone**.

Nei mesi di luglio e agosto Borgofranco e Carbonara si alternano nella S. Messa domenicale delle 9.00. Nel mese di **luglio** sarà a Carbonara, mentre nel mese di **agosto** sarà a **Borgofranco**.

Nel mese di agosto non si celebrerà la S. Messa a **Moglia**.

Il resto delle S. Messe rimane invariato



Don Giampaolo 328-3898681 - don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675- Caritas 348-8625297 -
segreteria pastorale 0386 - 61248